

Tale problema, infatti, incalza nella società moderna, costituendo uno dei nodi più grossi del nostro attuale sistema sociale e sanitario, esasperato da un lato dal progressivo aumento del numero degli anziani e dall'altro dalla quasi totale assenza delle strutture socio-sanitarie adeguate.

Nella visita al nostro Club Oreste Geraci ha illustrato il suo programma, nell'ambito del quale predominante è stata un'indagine conoscitiva, effettuata da ciascun club del distretto con delle interviste a sog-

Oreste Geraci ha avuto modo di puntualizzare il significato dell'Amicizia, che anche in quest'epoca di rapidi cambiamenti, costituisce un concetto fondamentale che non ha abdicato, perché è insito nella stessa essenza dell'uomo. Ma l'amicizia, quale sentimento fra persone che la coltivano senza alcun interesse, sorge e si rafforza allorché si lavora per uno scopo comune, si soffre e si gioisce insieme.

"*Servire per unire l'umanità*" ha detto in quell'anno il Presidente

portato avanti e sviluppato le iniziative già intraprese negli anni precedenti, con l'organizzazione in sede propria della Sezione AVIS di Marsala e il completamento della progettazione per il restauro dell'ex Convento del Carmine.

Nel quadro, poi, delle attività culturali sono stati organizzati diversi convegni con importanti temi, fra i quali particolare menzione meritano i seguenti:

- "*L'influenza della poesia tedesca nel pensiero filosofico moderno*", il cui relatore principale è stato l'On. Nino Muccioli;
- "*Rapporti fra economia pubblica e cittadino*", relazionato dal On. Prof. Giuseppe La Loggia;
- "*L'influenza del Mercato Comune Europeo nella dinamica dell'economia europea*", relazionato dal Prof. Dino Dini.

Nel corso delle settimanali riunioni presso l'Enoteca dell'Istituto Tecnico Agrario, inoltre, tantissimi altri temi rientranti nell'Azione di interesse pubblico sono stati trattati dai nostri soci, tra cui quelli relativi a:

- *Notizie storiche sull'antico Teatro Comunale e prospettive per il suo restauro.*

Nella discussione che ne è seguita, alla quale hanno partecipato soprattutto i tecnici del nostro Club, sono state sviluppate diverse ipotesi di intervento e da parte di tutti univoca è stata la voce sulla necessità di ridare a Marsala un suo teatro, del quale era priva da tantissimi anni.

Scopo della trattazione è stato quello di sensibilizzare l'opinio-



Signora Gioia, Giovanni Enzo Zerilli, Giacomo Pellegrino, Antonio Curatolo e Giuseppe Gioia

getti dai 61 anni in su, dai 45 ai 60 anni ed anche a persone di età inferiore, allo scopo di valutare le differenze di interessi e di aspettative fra le diverse generazioni. Dopo la riunione col Direttivo, il Governatore ha avuto parole di elogio per il "buon programma rotariano" del nostro Club con particolare riferimento "al progetto che riguarda l'adattamento a Museo dell'ex Convento del Carmine e l'istituzione di un centro per indagini colpocitologiche".

In quella e altre occasioni, inoltre,

Internazionale W. Jach Davis. Ma quale umanità? L'umanità siamo anzitutto noi stessi, poi coloro che ci stanno vicini in casa e al posto di lavoro, infine gli altri, tutti gli altri. E l'unione cui si riferisce Davis è proprio quella che genera l'amicizia. E' dunque opportuno che per far germogliare questo nobilissimo sentimento ci si ponga uno scopo da realizzare assieme. Nell'ambito del nostro Club, oltre alle attività di carattere internazionale, Antonio Curatolo e il suo Direttivo hanno diligentemente



Riunione scientifica all'Istituto "Ettore Majorana" in occasione del Convegno Interpaese del Rotary

ne pubblica a tale problema e sollecitare l'Amministrazione Comunale per una pronta soluzione in tal senso.

- *Prevenzione dei tumori dell'apparato genitale femminile con relazione del Dott. Antonino Governale anche sulla possibilità di istituire a Marsala un centro per indagini colpocitologiche;*
- *Propaganda per la raccolta della carta da riciclare e sensibilizzazione degli studenti delle Scuole di Marsala;*
- *Intervento presso le Autorità Comunali per la pulizia delle spiagge specialmente nel periodo estivo;*
- *Informazione rotariana all'esterno*

del Club e rapporti con la stampa e le radio locali;

- *Considerazioni sul Piano Regolatore Comunale e sua validità nell'attuale crescita della Città.*
- Allo scopo, infine, di rafforzare l'amicizia e l'affiatamento fra i soci sono state nel corso dell'anno organizzate delle gite culturali presso i più importanti siti archeologici della provincia.

Queste e tante altre le attività del nostro Club con Antonio Curatolo Presidente che, purtroppo, per la sua inaspettata scomparsa non ha potuto personalmente e più compiutamente resocontare.

Il Presidente del nostro Club, **Lucio Casano**, nel suo breve

intervento commemorativo al termine dei funerali ha detto: "Antonio Curatolo aveva in sé lo spirito del Rotary, al quale era orgoglioso di appartenere. E noi siamo venuti qui a testimoniare il nostro affetto per lui.

Queste sono le occasioni in cui si fanno bei discorsi, pieni di enfasi e belle parole. Io non ho la pretesa di farne uno di tal fatta.

Tuttavia voglio esternare alla cara signora Lidia e alle Sue figlie che il comportamento e le manifestazioni di affetto giunte da ogni parte alla triste notizia hanno messo in evidenza quanto Antonio contasse per noi tutti: per la sua discrezione, signorilità, e soprattutto bontà d'animo.

Egli è stato Presidente del Rotary Club di Marsala, Rappresentante del Governatore e insignito del "Paul Harris Fellow", che costituisce la più alta onorificenza del Rotary International.

Ma tutto senza assumere atteggiamenti di superbia o di arroganza, ma con modestia e semplicità com'era nel suo stile".

Leonardo Pizzo



Assemblea dei partecipanti al Convegno Interpaese Italia-Svizzera del 12/14 settembre 1997

A Marsala nasce il Rotaract



Festa degli Auguri 1978: il Presidente Giacomo Pellegrino consegna a S.E. Mons. Costantino Trapani, Vescovo di Mazara del Vallo, una targa a ricordo della serata.

L'attività svolta nell'anno della mia presidenza è stata intensissima; si sono tenute **quarantasei riunioni, un interclub con gli amici di Trapani e diciotto conferenze**, nelle quali sono stati trattati altrettanti argomenti, tutti di grande attualità ed interesse.

Tra le più importanti, quella sulla "Famiglia", tenuta da S.E. Rev.ma Mons. Costantino Trapani, Vescovo di Mazara del Vallo; quella sulle "Elezioni Europee", in occasione delle prime Elezioni del Parlamento Europeo tenuta dal Senatore Michele Cifarelli; quella sul "Controllo delle zone di pesca"

tenuta dalla Prof. Avv. Alessandra Xerri, in concomitanza con i primi sequestri di motopesca mazaresi da parte delle autorità tunisine e libiche e quella su "Le tragedie greche" tenuta dal Chiar.mo Prof. Giusto Monaco.

E poi tutte le relazioni, sempre su argomenti di grande attualità, tenute dai nostri soci Piero Caminiti, Tony Rallo, Antonio Curatolo, Aldo Adamo, Andrea Abele Pellegrino, Antonio Abbonato, Ignazio Pipitone e dagli amici Achille Sammartano, Lino Parlavecchio e Salvatore Ierardi.

Si è portata a conclusione, altre-

sì, un'iniziativa della Presidenza di Nino Oliveri: la consegna al Sindaco di Marsala del progetto di attuazione del museo archeologico con le relative relazioni tecnico-finanziarie e l'assegnazione, da parte dello Stato al Comune di Marsala, dell'ex Convento del Carmine destinato al detto Museo.

È stato pubblicato per la prima volta il "bollettino" grazie alla solerzia dei soci Antonio Abbonato, Tony Rallo e Ignazio Pipitone.

Era un edizione ancora imperfetta, edita a ciclostile, ma che è servita da sprone a chi mi ha seguito nella dirigenza del club a continuare la pubblicazione.

L'attività del Rotary merita di essere conosciuta perchè è un'attività ideale al disopra degli interessi personali, mirata al progresso civile della collettività. Diceva, infatti, Tony Rallo nell'editoriale di tale prima edizione: "**Il bollettino è per il Rotary ciò che il Rotary è per la Società: Servizio del servizio.**"

Un servizio di informazione dall'interno e dall'esterno del Club, di stimolo per nuove iniziative, di sintesi di ciò che si è fatto e di programmi per ciò che si dovrà fare."

In quell'anno si è tenuto ad Erice un "Convegno Internazionale sul-

l'ecologia del Mediterraneo", organizzato dal Governatore Cav. del Lav. Dott. Giuseppe Gioia, nel corso del quale il Comandante Jaques I. Cousteau ha tenuto una brillantissima relazione sul tema "Salviamo il Mediterraneo" e al quale hanno partecipato, dando un notevole contributo scientifico, numerosi studiosi di ecologia marina italiani e di altri Paesi mediterranei.

È stato, infine, istituito il ROTARACT grazie alla collaborazione di Pietro De Vita.

Ho ricordato per ultimo il Rotaract, proprio perchè è stata l'iniziativa che mi ha dato e mi dà tutt'ora molta soddisfazione.

Quando si parla di Rotaract a Marsala si pensa subito alla mia annata di servizio. Ho fortemente voluto la sua istituzione e ne sono orgoglioso. Dopo quello di Trapani, è il più vecchio in Provincia e dopo tanti anni, grazie anche ai suoi validi Presidenti che si sono succeduti, è tutt'ora valido e vivo più di altri club consimili.

Era in programma la pubblicazione di un libro su "Lilibeo e Marsala", ma non è stata realizzata per l'elevato costo che il Club non poteva sopportare. Nè, d'altronde, si potevano gravare i soci di un onere eccessivo.

Il Rotary è "Servire"; Servire nel senso che esso è un'associazione di uomini liberi con sani principi morali, selezionati tra coloro che hanno dato prova delle proprie capacità; un accostamento di interessi e di educazioni diversi, di caratteri talvolta contrastanti, ma tutti animati dalla convinzione che i migliori devono mettere la



Consegna del labaro dal Presidente Giacomo Pellegrino a Giuseppe Cavasino, Presidente del Rotaract

propria intelligenza e il proprio cuore al servizio della collettività. Il Rotary, come veicolo di collaborazione, come strumento di azione sociale, non può non avere ancora oggi un ruolo importante, ruolo che gli è dato dalle sue tradizioni e dai suoi compiti di solidarietà e di servizio, nella sua caratterizzazione di strumento di umanità e soprattutto nella sua essenza di libertà.

In una società in trasformazione, quale l'attuale, il nostro servire però deve essere inteso in senso più vasto.

Servire in senso rotariano è imporsi ogni giorno un impegno di miglioramento della società, mettendo a disposizione dell'ambiente che ci circonda, tutte le nostre qualità, nel senso di dare il più possibile il nostro apporto alla soluzione dei tanti problemi che

assillano l'uomo d'oggi.

Occorre dare vita e vitalità alle finalità del Rotary. Ma cosa bisogna fare per raggiungerle?

Innanzitutto il nostro dovere è quello di cercare di essere a più stretto contatto con la nuova realtà che avanza, conoscerla e comprenderla sotto tutti gli aspetti.

Solo così facendo, sarà possibile, dare mezzi idonei e sufficienti, e quindi contribuire alla costruzione del nuovo equilibrio e con esso del nuovo mondo.

Purtroppo i problemi sono infiniti e gravi. Le cose da fare sarebbero moltissime e noi non possiamo pretendere di risolverle tutte. Dobbiamo avere il buon senso di sapere scegliere e, quindi, di affrontare i problemi in ordine ai quali si presenta la possibilità di un proficuo apporto del Rotary.



Riunione per la costituzione del Rotaract a Marsala: Andrea Abele Pellegrino, Giacomo Pellegrino, Mons. Andrea Linares e Giuseppe Cavasino

L'azione del Rotary non si esaurisce, però, all'interno del gruppo, ma, secondo lo Statuto e i principi stessi che lo reggono, deve proiettarsi, attraverso i suoi soci, al di fuori, nell'ambito cioè delle diverse competenze professionali, in cui ciascuno di noi agisce.

Solo così si può instaurare quello scambio di idee fra individui, gruppi e strutture diverse, necessario per la solidarietà e l'arricchimento culturale reciproco, pilastri insostituibili per lo sviluppo dell'azione rotariana.

Facciamo conoscere il Rotary.
Diamo notizia delle nostre inizia-

tive, tenendo stretti contatti con la stampa, in modo che tutti possano sapere quel che in effetti si fa e possano avere così un'idea esatta del Rotary.

Operiamo con entusiasmo, insomma, ma evitiamo che l'entusiasmo che ci prende quando siamo riuniti e parliamo in astratto, svanisca totalmente o quasi, non appena ci troviamo fuori dal luogo della nostra riunione.

Ricordiamoci che ci onoriamo di appartenere ad una istituzione, che vuole esistere per "servire" l'umanità e che di questa attività fa la sua filosofia.

Quella del Rotary è un'idea sempre attuale e nuova, che deve, però, essere messa a confronto coi tempi e impone a noi rotariani di metterci in prima linea con l'esempio e con il nostro impegno.

Occorre quindi lavorare per il bene di tutti. Solo così possiamo superare tutti gli ostacoli che si frappongono al raggiungimento degli ideali rotariani.

Giacomo Pellegrino



Rita e Andrea Pellegrino, Giacomo Pellegrino, Giuseppe Cavasino e Signora Perricone

La salvaguardia dei beni culturali ed i problemi dei portatori di handicap



Passaggio della campana da Giacomo Pellegrino a Enzo Aguglitta

Del tanto compianto amico Enzo, modello eccelso di Uomo - Professionista - Rotariano, riteniamo doveroso onorare la memoria, riportando quasi integralmente i passi salienti della Sua relazione:

"Nel corso dell'annata rotariana della mia presidenza sono stati intensificati i rapporti con i Rotary Club a noi più vicini,

organizzando tre interclub con Castelvetro e Mazara del Vallo; incontri finalizzati ad una migliore conoscenza e fruizione dei beni culturali della nostra provincia (Selinunte - Il Barocco Mazarese - Motya).

Questa intensificazione di rapporti amichevoli tra i soci di club vicini, nello spirito del Rotary International, ha avuto una ulte-

riore spinta quando, per iniziativa dell'amico Tommaso Brucia, abbiamo festeggiato a Marsala il 75° anniversario della fondazione del Rotary, riunendo i soci di sei club (Trapani, Marsala, Alcamo, Mazara del Vallo e Trapani-Erice). Ampio spazio è stato dato alla trattazione del tema dell'anno: "La tutela dei beni culturali", oltre che negli interclub e nelle

ANNO ROTARIANO 1975-76

*Presidente Internazionale***ERNESTO IMBASSAHY DE MELLO**

Niterói, Rio de Janeiro, Brasile

*Messaggio del Presidente Internazionale***Riconoscere la dignità dell'uomo***Governatore del 190° Distretto***OTTAVIO LO NIGRO**

Rotary Club Matera

*Tema distrettuale:***Il Mezzogiorno d'Italia fra l'Europa e il Mediterraneo***Consiglio Direttivo**Presidente* **Antonino OLIVERI***Vice Presidente* **Antonio CURATOLO***Presidente uscente* **Ernesto DEL GIUDICE***Presidente eletto* **Andrea Abele PELLEGRINO***Segretario* **Pietro DE VITA***Tesoriere* **Aldo BONFANTI***Consiglieri* **Salvatore DI STEFANO****Michelangelo GIACALONE****Vito MEZZAPELLE***Prefetto* **Francesco CIRAMI**

Soci effettivi n. 65

Soci onorari n. 2 (Giuseppe Pellegrino e Alfredo Spatafora)

ANNO ROTARIANO 1976-77

*Presidente Internazionale***ROBERT A. MANCHESTER II**

Youngstown, Ohio, U.S.A.

*Messaggio del Presidente Internazionale***Io credo nel Rotary***Governatore del 190^o***PASQUALE PASTORE**

Rotary Club Salerno

*Tema distrettuale:***Il dovere del servizio***Consiglio Direttivo**Presidente* **Andrea Abele PELLEGRINO***Vice Presidente* **Giacomo PELLEGRINO***Presidente uscente* **Antonio OLIVERI***Presidente eletto* **Antonio CURATOLO***Segretario* **Tony RALLO***Tesoriere* **Aldo BONFANTI***Consiglieri* **Michele ANASTASI****Pietro DE VITA****Nicolò MILAZZO***Prefetto* **Salvatore LOMBARDO**

Soci effettivi n. 58

Soci onorari n.4

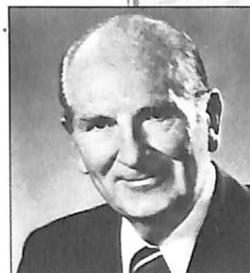
(S.E. Michele Alagna Foderà, Giuseppe Maggio,

Giuseppe Pellegrino, Alfredo Spatafora)

ANNO ROTARIANO 1977-78

Presidente Internazionale

W. JACH DAVIS
Chamilton, Bermuda



Messaggio del Presidente Internazionale

Servire per unire l'umanità

Governatore del 210° Distretto

ORESTE GERACI
Rotary Club Catania

Tema distrettuale:

Il problema degli anziani



Consiglio Direttivo

Presidente: **Antonio CURATOLO**

Vice Presidente: **Vincenzo AGUGLITTA**

Presidente uscente: **Andrea Abele PELLEGRINO**

Presidente eletto: **Giacomo PELLEGRINO**

Segretario: **Giovanni Enzo ZERILLI**

Tesoriere: **Giuseppe Ugo ALABISO**

Consiglieri: **Luigi FICI**
Vito GENNA
Andrea PELLEGRINO LINARES

Prefetto: **Bartolo ORTOLANI**



Soci effettivi n. 65

Soci onorari n. 5 (S.E. Michele Alagna Foderà, Ernesto Del Giudice,
Giuseppe Maggio, Giuseppe Pellegrino, Alfredo Spatafora)

ANNO ROTARIANO 1978-79

*Presidente Internazionale***CLEM RENOUF**

Nambour, Queensland, U.S.A.

*Messaggio del Presidente Internazionale***Andare incontro***Governatore del 211° Distretto Sicilia-Malta***GIUSEPPE GIOIA**

Rotary Club Palermo Est

*Tema distrettuale:***Gli handicappati adulti e gravi***Consiglio Direttivo**Presidente* **Giacomo PELLEGRINO***Vice Presidente* **Nicolò MILAZZO***Presidente uscente* **Antonio CURATOLO***Presidente eletto* **Vincenzo AGUGLITTA***Segretario* **Antonio ABBONATO***Tesoriere* **Vincenzo CASANO***Consiglieri* **Baldassare CUSUMANO****Angelo TORRENTE****Nicola TITONE***Prefetto* **Giuseppe PEZZANO**

Soci effettivi n. 58

Soci onorari n. 2 (Ernesto Del Giudice e Giuseppe Pellegrino)

ANNO ROTARIANO 1979-80

Presidente Internazionale

JAMES L. BOMAR Jr.
Shelbyville, Tennessee, U.S.A.



Messaggio del Presidente Internazionale

L'ideale del "servire" illumini la nostra via

Governatore del 211^o Distretto Sicilia-Malta

EDWARD SAMMUT
Rotary Club Malta

Tema distrettuale:

La tutela del patrimonio culturale



Consiglio Direttivo

Presidente: **Vincenzo AGUGLITTA**

Vice Presidente: **Angelo TORRENTE**

Presidente uscente: **Giacomo PELLEGRINO**

Presidente eletto: **Nicolò MILAZZO**

Segretario: **Ignazio PIPITONE**

Tesoriere: **Giovanni Enzo ZERILLI**

Consiglieri: **Pietro CAMINITI**
Michelangelo GIACALONE
Antonio SPANÓ BURGIO

Prefetto: **Francesco DEL GIUDICE**



Soci effettivi n. 65

Soci onorari n. 1 (Giuseppe Pellegrino)

